

CONS.AGR.REG.LUCANIA-TARANTO	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 22.158,36	72/2008
COOP. AGR. DIR. ALTA MAREMMA	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 2.172,71	134/2006
COOP. AGRICOLA AGRIFARM SOC. COOP. A RL	LIQUIDAZIONE COATTA	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 4.809,29	35/2007
COOP. ASSEGNATARI MONTE AMIATA	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 4.314,97	157/2004
COOP. CERASA	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 8.098,65	60/2006
COOP. SEMENTI A R.L.	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 551,93	193/2005
FOGLIA ENRICO	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 1.997,26	55/2008
FRANCHI SPA	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 11,17	157/2004
HELIGENETICS SPA	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 2.716,22	60/2002
INTERAGRO SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 252,55	8/2008
LEBEN SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 1.939,80	89/2009
RUDI SEMENTI SNC	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 1.584,27	157/2004
S.A.A.S. SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 281,73	193/2005
SECOFIN AGRICOLTURA SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 2.450,37	89/2009
SICILGELA SRL	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 4.138,40	37/2009
SOC. COOP. CO.GR.IN.	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 7.696,60	60/2006
SOC.COOP. NUOVA EUROPA 2000 A R.L.	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 350,40	8/2008
TRIVELLATO SEEDS SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 584,16	35/2007
VERSEME SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 1.525,70	8/2008
ZORZI GIROLAMO SEMENTI SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 2.212,76	193/2005
TOTALE			€ 335.139,42	

L'abnorme entità dei residui attivi degli esercizi precedenti, e in particolare dei crediti (4.107.610,56 euro), come emerge dall'esame dei dati finanziari, è determinata nella maggior parte (2.996.727,59 euro oltre all'IVA relativa) da importi dovuti dalla regione Lombardia benché detta regione abbia, per quanto risulta all'Ente, ricevuto i relativi fondi dallo Stato.

Trattasi di risorse che con certezza saranno liquidate, ma non vi è alcuna certezza sulla data di effettivo rientro dei crediti riguardanti prestazioni rese anche da oltre sette anni.

In relazione a quanto sopra, nonostante la particolare attenzione posta dall'Ente allo smaltimento di residui attivi e passivi antecedenti l'anno 2009, gli esiti risultano parziali soprattutto a causa della incidenza di fattori esterni non dipendenti dalle determinazioni dell'Ente.

I residui attivi relativi agli esercizi precedenti (4.107.610,56 euro) possono così distinguersi per anno:

ANNO	IMPORTO TOTALE	PERCENTUALE	CREDITO VANTATO DALLA REGIONE LOMBARDIA
2004	5.471,28	0	451,90
2005	1.069.499,66	26%	774.332,45
2006	897.151,04	22%	738.876,73
2007	996.014,03	24%	817.428,84
2008	1.139.474,55	28%	665.637,67

I residui passivi relativi agli esercizi precedenti (2.964.843,03 euro) possono così distinguersi:

ANNO	IMPORTO TOTALE	PERCENTUALE
2003	830,60	0
2004	364.584,69	12%
2005	45.985,49	0
2006	834.651,04	29%
2007	776.112,35	26%
2008	942.678,86	33%

Il saldo attivo tra il complesso dei residui attivi e passivi (693.376,11 euro) in aggiunta alla consistenza della cassa determina, quindi, un avanzo di amministrazione di 3.362.170,08 euro non gravato da accantonamenti per rinnovi contrattuali, in quanto l'importo a tale scopo previsto nell'esercizio è stato interamente utilizzato per corrispondere al personale gli arretrati derivanti dall'entrata in vigore del CCNL 13 maggio 2009.

Le entrate finanziarie dell'esercizio, come si è detto, risultano inferiori di 336.259,13 euro rispetto alle uscite.

Al risultato della gestione di competenza si somma il risultato della gestione dei residui. Infatti, il divario tra minori residui attivi (251.810,15 euro) e minori residui passivi (82.868,06 euro), è tale da comportare un risultato complessivamente negativo della gestione dei residui per 168.942,09 euro.

Sommando la consistenza dell'avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno (3.867.371,30 euro) al disavanzo di competenza e al negativo saldo della gestione dei residui si ottiene l'avanzo di amministrazione pari a 3.362.170,08 euro.

Analisi delle voci del conto economico

Il conto economico è stato redatto avvalendosi, in linea di principio, dello schema allegato al d.p.r. 27 febbraio 2003 n. 97, anche se il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente non ne vincola l'utilizzazione.

Essendo stati utilizzati i medesimi criteri adottati negli anni precedenti, i dati dell'esercizio possono quindi essere agevolmente comparati con quelli relativi alle gestioni precedenti in quanto rilevati omogeneamente.

Il conto economico integra rilevazioni di natura finanziaria con i dati derivanti dalle modifiche subite nell'anno dalle consistenze patrimoniali e conseguentemente valorizzando componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il valore della produzione ammonta a 10.070.207,06 euro ed è la somma dei corrispettivi per i servizi resi (9.501.325,34 euro) e degli altri proventi anche a titolo di contributo (568.881,72 euro).

Concorrono alla formazione dei corrispettivi per i servizi resi il fatturato (9.536.502,46 euro), al netto delle vendite di beni strumentali (3.031,00 euro), e la riduzione degli acconti versati dalle ditte clienti. Dal fatturato è stato dedotto il totale delle spese sostenute per la realizzazione di tale entrata (41.811,09 euro).

I costi di produzione ammontano a 10.182.418,81 euro.

Sono qualificati come materie prime i costi per il materiale occorrente per la certificazione (176.366,59 euro).

I servizi (2.878.049,75 euro) comprendono l'importo sostenuto per le prestazioni istituzionali volte al conferimento di risorse per lo svolgimento di attività di natura formativa e per la realizzazione delle prove tecniche necessarie per l'iscrizione di nuove varietà al Registro (complessivamente 976.618,31 euro).

Le spese per il personale (6.513.010,30 euro) comprendono la spesa per il trattamento di fine rapporto, costituita da 49.532,65 euro conferiti nell'anno e 588.568,93 euro accantonati per erogazioni differite ad esercizi successivi.

Gli ammortamenti di beni mobili e immobili sono, infine, risultati pari a 218.862,11 euro.

Per effetto di quanto sopra, il valore della produzione è risultato inferiore ai costi per 112.211,75 euro.

I proventi finanziari (27.010,23 euro) sono costituiti esclusivamente da interessi attivi, per lo più derivanti dalle consistenze liquide fruttifere depositate sul conto corrente aperto dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Le partite straordinarie presentano un valore positivo di 6.073,01 euro dato dalla somma algebrica di distinte voci; le plusvalenze da alienazioni (di cui si è detto in relazione alle entità del valore dei servizi resi) sono ammontate a 3.031,00 euro, il decremento dei crediti vantati nei confronti delle ditte assoggettate a procedure concorsuali è risultato pari a 193.481,83 euro, le minusvalenze di beni (al netto dei relativi ammortamenti) sono quantificate in 11.088,05 euro, le insussistenze passive (al netto di quelle inerenti i conti d'ordine) sono pari a 72.458,38 euro mentre, infine, le insussistenze attive sono risultate pari a 251.810,15 euro.

Ne è conseguito un risultato prima delle imposte, negativo per 79.128,51 euro, che maggiorato delle imposte dell'esercizio (ovvero 355.309,28 euro) ha comportato un disavanzo economico dell'esercizio di 434.437,79 euro.

Analisi delle poste dello stato patrimoniale

Nel patrimonio dell'Ente non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali concernono beni soggetti ad ammortamenti, in quanto non suscettibili di diminuzione del valore, e beni soggetti a deperimenti, iscritti in bilancio al costo di acquisto, rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento.

Per specifici beni, quali i fabbricati, il costo di acquisto è stato implementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Inoltre, il valore di acquisto è stato via via incrementato col valore delle ristrutturazioni straordinarie e delle migliorie eventualmente apportate.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Tali aliquote sono quelle previste nella tabella allegata al decreto dell'allora Ministero delle Finanze, in data 31 dicembre 1988, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 1988. Esse prevedono, (con riguardo ai beni oggetto di ammortamento nel bilancio 2005) per i fabbricati l'aliquota del 3%, per macchine agricole il 9%, per gli impianti e per le attrezzature di laboratorio il 12% (desunta per analogia da quella del Gruppo 9, specie VIII: impianti per lavorazioni chimiche scarsamente corrosive), per gli arredi il 12%, per macchine elettroniche il 20%.

Negli inventari oltre ai terreni vi sono altri beni, interamente ammortizzati, afferenti a categorie ulteriori rispetto a quelle sopra richiamate.

Si riporta la tabella di ammortamento utilizzata:

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO DEI BENI INVENTARIATI – ANNO 2008	
Descrizione categoria	Percentuale di ammortamento
Fabbricati	3
Mobili	12
Impianti ed apparecchiature di laboratorio	12
Macchine agricole	9
Macchine d'ufficio	20

Per le immobilizzazioni in argomento é stato predisposto un prospetto, che indica i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	VALORE STORICO AL 31 DICEMBRE 2008	AMMORTAMENTI COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE 2008	VALORE RESIDUO AL 31 DICEMBRE 2008	ACQUISTI NEL CORSO DEL 2009	AMMORTAMENTI NEL CORSO DEL 2009	VALORE STORICO BENI DISMESSI NEL 2009	AMMORTAMENTO BENI DISMESSI	VALORE STORICO AL 31 DICEMBRE 2009	AMMORTAMENTI COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009	VALORE RESIDUO AL 31 DICEMBRE 2009
TERRENI	35.089,70	0,00	35.089,70	0,00	0,00	0,00	0,00	35.089,70	0,00	35.089,70
FABBRICATI	1.677.024,77	731.187,03	945.837,74	43.284,12	51.043,20	0,00	0,00	1.720.308,89	782.230,23	938.078,66
TOTALE PARZIALE	1.712.114,47	731.187,03	980.927,44	43.284,12	51.043,20	0,00	0,00	1.755.398,59	782.230,23	973.168,36
AUTOMEZZI	36.132,78	36.132,78	0,00	0,00	0,00	36.132,78	36.132,78	0,00	0,00	0,00
MACCHINE AGRICOLE	174.857,83	108.118,42	66.839,21	63.828,25	19.408,95	2.680,09	2.443,19	236.123,79	123.084,18	113.039,61
IMPIANTI ED ATTREZZATURE AGRICOLE	6.385,63	6.385,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.385,63	6.385,63	0,00
IMPIANTI ED APPARECCHIATURE DI LABORATORIO	1.478.529,67	1.182.440,82	296.088,85	135.462,57	88.015,07	73.532,10	62.913,46	1.540.460,14	1.207.542,43	332.917,71
MOBILI	225.867,34	189.038,64	36.828,70	6.248,06	8.282,35	1.602,36	1.602,36	230.511,04	185.718,63	34.792,41
MACCHINE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE D'UFFICIO	570.272,22	481.425,59	88.846,64	35.761,41	52.112,54	7.672,88	7.420,47	588.360,65	528.117,65	72.243,00
PROGRAMMI INFORMATICI	82.788,24	82.788,24	0,00	0,00	0,00	2.172,05	2.172,05	90.616,19	90.616,19	0,00
TOTALE PARZIALE	2.584.833,61	2.094.339,11	490.603,40	241.295,29	167.818,91	123.772,36	112.684,31	2.702.457,44	2.149.464,71	552.992,73
TOTALE GENERALE	4.297.047,98	2.825.817,14	1.471.830,84	284.580,41	218.862,11	123.772,36	112.684,31	4.457.858,03	2.931.894,84	1.526.161,09

Come risulta dal prospetto che precede la consistenza delle immobilizzazioni materiali al netto del totale degli ammortamenti alla data del 31 dicembre 2009 risulta pari a 1.526.161,09 euro. Gli importi evidenziano che l'incremento è riconducibile alle maggiori acquisizioni di attrezzature e macchinari per le attività sperimentali mentre macchine d'ufficio, arredi ed attrezzature elettroniche non risultano sostituiti in entità tale da compensare il deperimento del materiale in dotazione.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano esclusivamente i crediti vantati nei confronti dei dipendenti che, per effetto delle vigenti disposizioni contrattuali, si sono avvalsi della facoltà di richiedere prestiti per esigenze personali nei limiti delle disponibilità annualmente programmate nel bilancio di previsione.

Come si evince dalla tabella descrittiva, nella quale i nominativi sono sostituiti da riferimenti numerici, si tratta in parte di prestiti concessi in anni precedenti e, per 49.700,00 euro, di prestiti concessi nel 2009.

Come è noto, su detti prestiti l'ENSE acquisisce un interesse (contabilizzato nelle entrate finanziarie al capitolo 8.10) pari al tasso legale, pari (fino al 31 dicembre 2009) al 3%.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.	Consistenza al 31/12/2008	Prestiti concessi nel 2009 (Cap. 159.10)	Quota Capitale restituita (Cap. 20.10)	Quota interesse corrisposta (Cap. 8.10)	Consistenza al 31/12/2009
1	10.140,54		2.098,58	304,22	8.041,96
2	2.299,16	-	1.132,60	68,97	1.166,56
3	11.981,67	-	11.981,67	-	-
4	11.637,32	-	2.781,63	349,12	8.855,69
5	6.390,23	3.000,00	1.817,39	228,07	7.572,84
6	6.810,00		1.170,35	174,35	5.639,65
7	6.356,21	-	2.056,43	190,69	4.299,78
8	1.707,42	4.000,00	790,17	63,83	4.917,25
9	6.262,71	9.000,00	2.428,52	347,79	12.834,19
11		4.000,00	502,32	80,00	3.497,68
12	2.947,59	-	1.452,01	88,43	1.495,58
13	3.322,29	-	1.074,86	99,67	2.247,43
14	6.828,41	-	3.363,75	204,85	3.464,66
15	5.822,46	2.000,00	984,14	156,76	6.838,32
16	11.058,25	-	2.288,50	331,75	8.769,75
17	647,47	-	647,47	19,42	-
18		5.000,00	156,98	26,00	4.843,02
19	2.905,82		567,88	87,18	2.337,94
20		8.800,00	276,26	44,00	8.523,74
21	29.425,37	7.900,00	5.411,80	861,95	31.913,57
22		6.000,00	753,44	120,00	5.246,56
23	7.095,91	-	2.295,74	212,88	4.800,17
	133.638,83	49.700,00	46.032,49	4.058,93	137.306,34

Per effetto di quanto sopra illustrato le immobilizzazioni ammontano a 1.663.467,43 euro.

A tale consistenza attiva si aggiunge l'attivo circolante costituito da tutti gli elementi attivi liquidi alla data di chiusura del bilancio, o suscettibili di essere resi liquidi entro breve termine. Tale attivo ammonta a 10.502.268,15 euro, di cui 7.833.474,18 euro per crediti finanziari e € 2.668.793,97 euro di disponibilità liquide.

La parte più consistente dei crediti finanziari è costituita dai residui attivi derivanti da imponibile e IVA delle fatture emesse nei confronti delle ditte sementiere, istituzioni e, soprattutto, della regione Lombardia per le attività di iscrizione al Registro delle varietà. Infatti, tali crediti ammontavano al 31 dicembre 2009 a 6.986.414,07 euro.

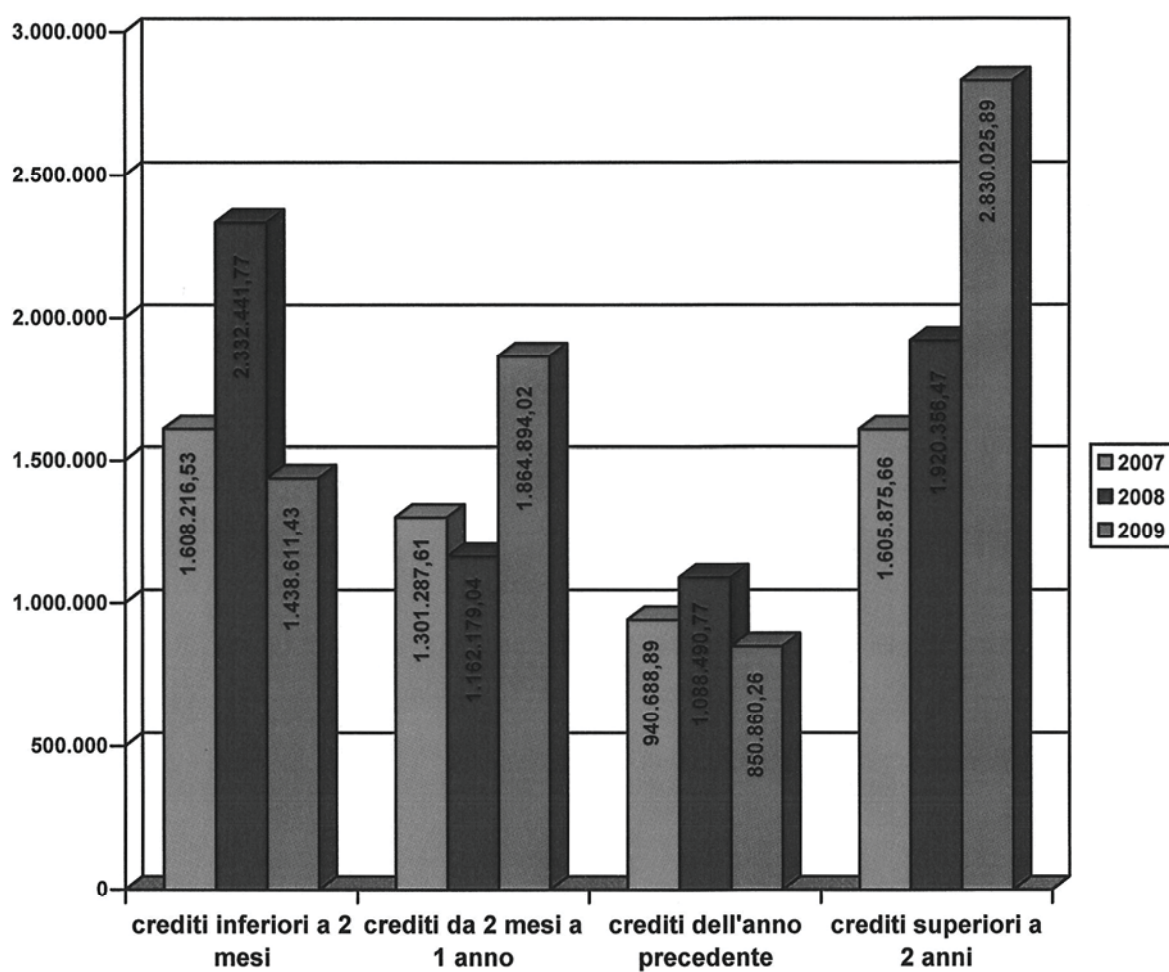
Tra essi non è contabilizzato l'importo di 77.049,64 euro, residuo ancora in bilancio dell'importo totale di 256.832,18 euro vantato nei confronti della ditta sementiera Ceccato spa ammesso al passivo a seguito del concordato preventivo in data 11 gennaio 2007. Per effetto delle decisioni assunte nel corso della procedura, il credito chirografario dell'ENSE non potrà essere soddisfatto in misura superiore al 30% di quanto ammesso al passivo e, in relazione ai tempi occorrenti, non può essere ritenuto liquido.

Sempre con riferimento all'entità dei crediti, pare opportuno evidenziare graficamente la relativa entità suddividendola per fasce di tempo, allo scopo di indagarne l'effettiva sofferenza e la tendenza rilevabile negli ultimi esercizi.

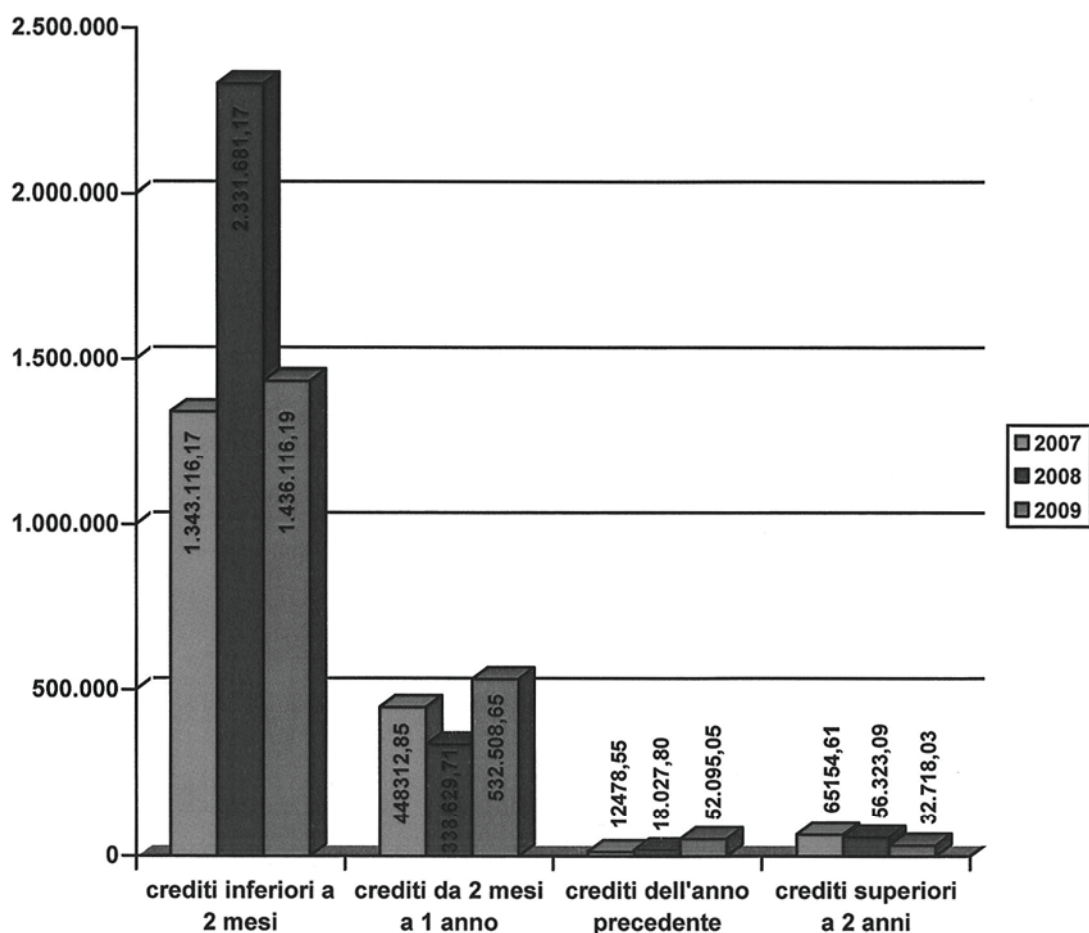
In relazione a quanto sopra si riporta una rappresentazione riassuntiva della suddivisione delle fatture inevase al termine degli esercizi 2007, 2008, e 2009. Le fatture inevase sono raggruppate in fatture emesse negli ultimi due mesi dell'esercizio, per le quali la mancata riscossione è del tutto fisiologica, fatture emesse nei precedenti dieci mesi, per le quali i tempi di rientro del credito richiedono una pluralità di attività volte ad ottenerne la riscossione, fatture emesse nell'anno precedente, per le quali vi è una evidente difficoltà al rientro del credito, e fatture inevase da oltre due anni, per le quali è presumibile che il credito possa rimanere insoluto.

La rappresentazione è quindi esposta in due distinte forme. Nella prima, è evidenziato l'ammontare di tutto il fatturato inevaso (escludendo quello derivante da ditte assoggettate a procedure concorsuali). Nella seconda, le fatture inevase sono depurate dal credito vantato nei confronti delle istituzionali regionali a titolo di corrispettivo delle attività di iscrizione al Registro.

AMMONTARE DEI CREDITI PER FATTURE INSOLUTE DISTINTE PER DATA DI EMISSIONE (ESCLUSE LE PRESTAZIONI DOVUTE DA DITTE ASSOGGETTATE A PROCEDURE CONCORSALE)



AMMONTARE DEI CREDITI PER FATTURE INSOLUTE DISTINTE PER DATA DI EMISSIONE (ESCLUSE LE PRESTAZIONI DOVUTE DA DITTE ASSOGGETTATE ALLE PROCEDURE CONCORDATARIE E PER PROVE FINALIZZATE ALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE VARIETA')



Dalle rappresentazioni grafiche, oltre alla conferma dei positivi risultati ottenuti nel recupero dei crediti, salvo quelli dovuti dalle amministrazioni pubbliche, emerge anche la minore esposizione a fine 2009 per crediti più recenti, dovuta tuttavia essenzialmente alla riduzione delle operazioni di fatturazione nel mese di dicembre del 2009 in funzione delle disposizioni in materia di versamento dell' acconto IVA.

L'esame delle passività individua l'incremento della consistenza del fondo su cui gravano le indennità di anzianità e i trattamenti di fine rapporto dovuti al personale alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

Il totale delle retribuzioni differite maturate al 31 dicembre 2009 risulta, quindi, pari a 4.626.168,93 euro, di cui 4.286.787,58 euro per indennità di anzianità dovute al personale del comparto assunto prima del 31 dicembre 2000 e 339.381,35 euro per trattamenti di fine rapporto maturati, sempre alla medesima data del 31 dicembre 2009, dal personale agricolo in servizio a tempo indeterminato e dal personale comunque assunto successivamente al giorno 1 gennaio 2001.

Le indennità di anzianità sono contabilizzate secondo quanto stabilito dall'articolo 13 della legge 20 marzo 1975 n. 70 e, pertanto, nella misura di un dodicesimo dello stipendio annuo in godimento per ogni anno di servizio prestato.

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato, invece, dalla legge 29 maggio 1982 n. 297, estesa al pubblico impiego successivamente alla riforma del sistema pensionistico di cui alla legge 8 agosto 1995 n. 335.

Per effetto del DPCM del 20 dicembre 1999 e successive modificazioni, ogni anno è accantonato il 6,91% dello stipendio dovuto, rivalutando quanto precedentemente maturato nella misura fissa del 1,5% in aggiunta al 75% dell'incremento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT.

L'importo stipendiale preso in considerazione per entrambi gli istituti di retribuzione differita è comprensivo, per effetto di quanto stabilito nell'articolo 71 del CCNL 21 febbraio 2002, dell'indennità di ente annua.

L'indennità di anzianità di una residua decina di dipendenti comprende l'anzianità convenzionale derivante dal riscatto di periodi di studio universitario, ed eventuale servizio militare, ai sensi dell'articolo 13, secondo comma, della legge 20 marzo 1975 n.70.

L'incremento della consistenza complessiva delle retribuzioni differite maturate alla fine dell'esercizio trova motivazione particolarmente nell'entrata in vigore del CCNL 13 maggio 2009, con il quale sono stati stabiliti gli incrementi contrattuali spettanti per gli anni 2006/2009, oltre all'applicazione degli istituti contrattuali volti all'inquadramento in livelli superiori dei destinatari di specifiche procedure selettive.

I debiti ammontano a 6.870.081,30 euro.

In considerazione della entità complessiva dell'attivo circolante (come si è detto pari a 10.500.969,19 euro) si evidenzia il mantenimento di un elevato indice di solvibilità in quanto l'attivo circolante è pari a 1,75 volte le passività a breve, analogo all'indice rilevato al termine dell'esercizio precedente.

I tempi di smaltimento dei residui passivi si concentrano sull'annoso problema del ritardo con il quale le istituzioni regionali e lo Stato erogano i compensi per le attività di iscrizione al Registro. Senza tali fondi, ovviamente l'Ente non può procedere a pagare gli enti e le aziende coordinati.

I debiti relativi ad altre voci di spesa sono smaltiti, di regola, nella prima parte dell'esercizio successivo. Tale circostanza è verificabile anche per quanto concerne i residui passivi dell'esercizio 2009.

Non sono contabilizzati tra le passività a breve gli impegni assunti su stanziamenti di capitoli di uscite in conto capitale richiamati nei conti d'ordine.

La consistenza dei risconti passivi si riduce a 15.207,61 euro. Tale importo concerne gli acconti fatturati a ditte che hanno versato il corrispettivo di prestazioni non ancora ultimate alla data del 31 dicembre 2009, ovvero acconti su prestazioni non rese dall'Ente.

La fatturazione di acconti per prestazioni da rendere, volta ad anticipare anche parzialmente le riscossioni, era stata estesa dall'Ente alla generalità dei clienti in anni precedenti, in cui difficoltà di cassa avevano consigliato di ridurre il ricorso al credito bancario anche attraverso la fatturazione d'acconto.

Tuttavia tale sistema, oltre a non produrre vantaggi di cassa dopo il primo periodo di applicazione, aveva reso eccessivamente onerosa la gestione (contabile e fiscale) della fatturazione specie in occasione di rettifiche per prestazioni non ulteriormente eseguite o eseguite parzialmente.

Attualmente il sistema è applicato verso ditte particolari impegnate in controversie legali che concernono l'Ente o in specifici casi di morosità.

Il patrimonio netto, differenza tra attività e passività, ammonta a 654.277,74 euro.

Il fondo di dotazione di 34.071,24 euro è costituito dai contributi corrisposti dagli istituti bancari fondatori dell'ENSE. Nel corso del tempo le vicende inerenti la vita societaria delle singole aziende bancarie hanno determinato il consolidamento delle quote in due distinti gruppi bancari. Attualmente pertanto il gruppo Intesa Sanpaolo possiede una partecipazione di 30.339,07 euro derivante dalle quote della ex Cassa di

Risparmio delle Province Lombarde (16.835,69 euro), della ex Cassa di Risparmio in Bologna (2.673,97 euro) e dell'ex Banco di Napoli (10.829,41 euro) mentre Unicredit Group ha una partecipazione di 3.732,17 euro derivante dalle quote dell'ex Banco di Sicilia.

Al fondo di dotazione si aggiungono i risultati consolidati degli esercizi precedenti, riassunti in un avanzo economico di 1.054.644,29 euro, e il risultato dell'esercizio costituito dal disavanzo economico di 434.437,79 euro.

I conti d'ordine iscritti in calce allo stato patrimoniale per 347.066,41 euro attengono esclusivamente ad impegni assunti nell'esercizio 2009, ma la cui attuazione contrattuale è rinviata all'esercizio 2010 e successivi.

Personale

Nell'anno 2009, l'Ente si è avvalso di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato, di personale con rapporto di lavoro autonomo e di personale destinatario di specifici progetti formativi.

La dotazione organica del personale, la cui proposta di modifica (volta ad aumentare il personale di più elevata qualificazione riducendo i tecnici di livello intermedio e gli operai agricoli) è stata formulata in data 5 ottobre 2007 con delibera commissariale 49/2007, è stata approvata con decreto interministeriale 31 luglio 2009.

L'organico è, pertanto, costituito da 102 unità di cui 2 dirigenti, 97 tra ricercatori, tecnici e amministrativi (di cui risultano in servizio, al 31 dicembre 2009, 89 unità) e 3 operai agricoli.

Nel corso del 2009, infatti risultano cessati un tecnologo e due collaboratori tecnici. Tuttavia, per effetto delle cessazioni dal servizio occorse nel 2007, l'Ente ha ottenuto l'autorizzazione all'assunzione di un ricercatore (mediante stabilizzazione), di tre collaboratori tecnici e di un operatore tecnico (quest'ultimo con rapporto di lavoro limitato a 30 ore settimanali).

Ne consegue che il personale in servizio a tempo indeterminato, che al 31 dicembre 2008 assommava a 92 unità (ivi incluso un tecnologo – terzo livello – cessato l'ultimo giorno del precedente esercizio), risulta al 31 dicembre 2009 di 94 unità.

Come emerge da quanto sopra evidenziato, i tempi di operatività di qualunque iniziativa in materia di personale a tempo indeterminato appaiono del tutto inadatti per un celere adeguamento della struttura alle mutevoli esigenze operative: malgrado

l'Amministrazione sia orientata, sin dal 2007, a mutare le caratteristiche del personale di cui avvalersi, ancora nel 2009 (per effetto di normative volte a scopi del tutto diversi dalla flessibilità operativa) è stato necessario acquisire personale di qualificazione intermedia, anziché ricercatori.

Le 89 unità disciplinate dal CCNL del comparto degli enti ed istituzioni di ricerca e sperimentazione in servizio al 31 dicembre 2009 risultano articolate in 23 ricercatori, ripartiti nei profili previsti dal vigente ordinamento, 1 funzionario, 29 tecnici ed impiegati amministrativi con mansioni istruttorie e di concetto e 36 operatori addetti a mansioni esecutive. Su tali 89 unità svolgono un rapporto di lavoro a tempo parziale 13 unità, ovvero il 15%, tutte di profilo intermedio o esecutivo.

Le prestazioni di lavoro subordinato rese a tempo determinato hanno riguardato il Direttore Generale, il personale assunto per esigenze temporanee e straordinarie (complessivamente 50 dipendenti) e il personale assunto con oneri a carico di terzi (16 dipendenti). Tuttavia, il personale aggiuntivo risulta impiegato con qualificazioni e per periodi più o meno lunghi nel corso dell'anno e, in sintesi, le relative prestazioni possono così essere riassunte:

- ✓ 8 ricercatori per un periodo equivalente a quello di 4,5 unità a tempo pieno
- ✓ 36 collaboratori per un periodo equivalente a quello di 17 unità a tempo pieno
- ✓ 8 operatori tecnici per un periodo equivalente a quello di 2 unità a tempo pieno
- ✓ 15 operai agricoli per un periodo equivalente a quello di 7 unità a tempo pieno

Si riportano di seguito i relativi elenchi:

Oneri a carico dell'ENSE

Nominativo	Qualificazione	Durata della prestazione nel 2009 e periodo contrattuale	Tipologia del contratto
Merisio Giuseppe	Direttore Generale	12 mesi (dal 1/8/99 al 30/9/2010)	Tempo pieno - d.lgs. 454/1999

Personale comparto assunto per esigenze temporanee e straordinarie

Nominativo	Qualificazione	Durata della prestazione nel 2009 e periodo contrattuale	Tipologia del contratto
Alagna Filippo Roberto	Operatore tecnico VIII livello	3 mesi (15/04/09 – 14/07/09)	Tempo pieno – Art. 5 CCNL 7/4/2006
Angileri Vincenzo	C.T.E.R. VI livello	3 mesi (01/10/08 – 31/03/09) 3 mesi (01/08/09 – 31/10/09)	Tempo pieno – Art. 5 CCNL 7/4/2006
Arioli Alessandra	C.T.E.R. VI livello	4 giorni (05/05/08 – 04/01/09) 3 mesi (01/02/09 – 30/04/09)	Tempo pieno – Art. 5 CCNL 7/4/2006
Baulo Francesca	Operatore tecnico VIII livello	3 mesi (13/07/09 – 12/10/09)	Tempo pieno – Art. 5 CCNL 7/4/2006
Bertolino Calogero	C.T.E.R. VI livello	3 mesi (01/10/09 – 31/12/09)	Tempo pieno – Art. 5 CCNL 7/4/2006
Bettoni Lorenza	C.T.E.R. VI livello	37 giorni (07/07/08 – 06/02/09) 3 mesi (01/03/09 – 31/05/09) 3 mesi (01/07/09 – 30/09/09) 4 mesi (01/12/09 – 31/03/10)	Tempo pieno – Art. 5 CCNL 7/4/2006
Bonetti Roberta	C.T.E.R. VI livello	3 mesi (01/02/09 – 30/04/09)	Tempo pieno – Art. 5 CCNL 7/4/2006

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Caggiano Mauro	C.T.E.R. VI livello	3 mesi	(01/08/08 - 31/03/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Cantalupo Rosa	C.T.E.R. VI livello	24 giorni 3 mesi 3 mesi	(25/08/08 - 24/01/09) (01/05/09 - 31/07/09) (14/09/09 - 13/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Cantieri Mattia	C.T.E.R. VI livello	3 mesi	(01/10/09 - 13/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Caputo Filomena	Operatore tecnico VIII livello	38 giorni 3 mesi 3 mesi 1 mese	(10/11/08 - 07/02/09) (01/04/09 - 30/06/09) (01/08/09 - 31/10/09) (01/12/09 - 28/02/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Cassinetti Luca	C.T.E.R. VI livello	2 mesi	(01/11/09 - 31/01/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Cavion Loretta	C.T.E.R. VI livello	5 mesi 3 mesi 77 giorni	(01/09/08 - 31/05/09) (01/07/09 - 30/09/09) (15/10/09 - 14/01/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Cogliandro Enrico	C.T.E.R. VI livello	24 giorni 3 mesi 77 giorni	(25/08/08 - 24/01/09) (01/07/09 - 30/09/09) (15/10/09 - 14/01/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Costabile M. del Carmen	Operatore tecnico VIII livello	1 mese	(03/11/08 - 31/01/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Enea Nicolò	C.T.E.R. VI livello	2 mesi	(01/11/09 - 31/01/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Gretter Cristian	C.T.E.R. VI livello	5 mesi 3 mesi 77 giorni	(01/09/08 - 31/05/09) (01/07/09 - 30/09/09) (15/10/09 - 14/01/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Grossi Antonello	C.T.E.R. VI livello	3 mesi	(14/09/09 - 13/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
La Monica Cosimo	C.T.E.R. VI livello	3 mesi 3 mesi	(01/04/09 - 30/06/09) (01/10/09 - 31/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Maiello Pasquale	C.T.E.R. VI livello	3 mesi	(01/08/09 - 31/10/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Mazzini Nicoletta	C.T.E.R. VI livello	3 mesi	(01/09/09 - 30/11/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Mele Michele	C.T.E.R. VI livello	1 mese 3 mesi 3 mesi	(01/09/08 - 31/01/09) (01/06/09 - 31/08/09) (01/10/09 - 31/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Mongiano Gabriele	C.T.E.R. VI livello	3 mesi	(01/08/09 - 31/10/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Monti Massimiliano	C.T.E.R. VI livello	51 giorni	(01/08/08 - 20/02/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Napoli Maria Carla	C.T.E.R. VI livello	1 mese 3 mesi 77 giorni	(01/09/08 - 31/01/09) (01/05/09 - 31/07/09) (15/10/09 - 14/01/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Oliviero Anna	C.T.E.R. VI livello	3 mesi 3 mesi 3 mesi	(01/10/08 - 28/02/09) (01/05/09 - 31/07/09) (14/09/09 - 13/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Persico Gennaro	Operatore tecnico VIII livello	3 mesi	(01/09/09 - 30/11/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Rigoglioso Antonino	C.T.E.R. VI livello	3 mesi	(01/09/09 - 30/11/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Roncarolo Gianfranco	C.T.E.R. VI livello	200 giorni 3 mesi	(20/10/08 - 19/07/09) (01/10/09 - 31/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Sacco Davide	C.T.E.R. VI livello	110 giorni	(21/07/08 - 20/04/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Seminari Silvia	C.T.E.R. VI livello	3 mesi 3 mesi	(01/04/09 - 30/06/09) (01/10/09 - 31/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Spina Vincenzo	C.T.E.R. VI livello	1 mese	(01/09/08 - 31/01/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Tamagni Carlo	C.T.E.R. VI livello	37 giorni 2 mesi	(07/07/08 - 06/02/09) (01/11/09 - 31/01/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Togni Patrizia	Operatore tecnico VIII livello	3 mesi	(03/06/09 - 02/09/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006
Venturini Andrea	C.T.E.R. VI livello	37 giorni 2 mesi	(07/07/08 - 06/02/09) (01/11/09 - 31/01/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006

Personale comparto assunto per specifici progetti

Nominativo	Qualificazione	Durata della prestazione nel 2009 e periodo contrattuale	Tipologia del contratto
Gualanduzzi Stefano	Ricercatore III livello	5 mesi (1/7/05 - 31/5/09)	Tempo pieno - Art. 20 CCNL 21/2/2002

Personale agricolo *

Nominativo	Qualificazione	Durata della prestazione nel 2009 e periodo contrattuale	Tipologia del contratto
Ferrari Nicola	Operaio Area 1 livello IV	181 giornate (dal 1/3/09 al 9/10/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2004
Fierro Giuliano	Operaio Area 1 livello IV	178 giornate (dal 1/4/09 al 13/11/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2004

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Giordano Carla	Operaio Area 1 livello IV	181 giornate (dal 1/4/09 al 11/12/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2004
Molitierno Anna	Operaio Area 1 livello IV	178 giornate (dal 1/4/09 al 13/11/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2004
Rinaldi Concetta	Operaio Area 1 livello IV	181 giornate (dal 1/4/09 al 11/12/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2004
Siano Antonio	Operaio Area 1 livello IV	181 giornate (dal 1/3/09 al 9/10/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2004
Truono Gerardo	Operaio Area 1 livello IV	181 giornate (dal 1/3/09 al 9/10/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2004
Antonietti Luca	Operaio Qualificato - Par. 160	169 giornate (dal 1/4/09 al 22/8/09) (dal 4/9/09 al 30/10/09)	100/180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2007
Bottini Paolo	Operaio Qualificato - Par. 160	22 giornate (dal 1/6/09 al 26/6/09)	100/180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2007
Caserini Alessandro	Operaio Qualificato - Par. 160	66 giornate (dal 6/7/09 al 21/8/09) (dal 7/9/09 al 30/10/09)	fino a 100 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2007
Cremonesi Matteo	Operaio Specializzato - Par. 178	214 giornate (dal 1/3/09 al 7/8/09) (dal 17/8/09 al 30/11/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2007
Gavina Antonietta	Operaio Specializzato - Par. 178	185 giornate (dal 2/3/09 al 22/8/09) (dal 4/9/09 al 13/11/09)	oltre 180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2007
Gazzola Maria Grazia	Operaio Qualificato - Par. 160	106 giornate (dal 3/6/09 al 14/8/09) (dal 14/9/09 al 31/10/09)	100/180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2007
Grazzani Paolo	Operaio Qualificato - Par. 160	125 giornate (dal 11/5/09 al 14/8/09) (dal 14/9/09 al 31/10/09)	100/180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2007
Piscitello Giuseppe	Operaio Qualificato - Par. 160	138 giornate (dal 4/5/09 al 14/8/09) (dal 31/8/09 al 31/10/09)	100/180 giornate - Tempo pieno - C.P.L. 13/12/2007

* Le giornate di lavoro e i relativi contratti degli operai agricoli sono commisurate sulla base di 6 giorni lavorati a settimana

Personale a tempo determinato assunto con oneri a carico di terzi

Nominativo	Qualificazione	Durata della prestazione nel 2009 e periodo contrattuale	Tipologia del contratto	Progetto
Alagna Filippo Roberto	Operatore tecnico VIII livello	4 mesi (dal 1/9/09 al 31/8/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006	Programma di azione per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici
Bonetti Roberta	C.T.E.R. VI livello	7 mesi (dal 1/6/09 al 31/12/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006	Assistenza tecnica per la gestione dei Registri delle varietà vegetali e verifica assenza OGM
Cassinetti Luca	C.T.E.R. VI livello	9 mesi (dal 7/1/09 al 6/10/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006	Convenzioni con le ditte Franchi Sementi e United Genetics
Enea Nicolò	C.T.E.R. VI livello	9 mesi (dal 7/1/09 al 6/10/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006	Convenzioni con le ditte Franchi Sementi e United Genetics
Faina Marco	Ricercatore III livello	4 mesi (dal 1/4/09 al 31/7/09)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006	Assistenza tecnica per la gestione dei Registri delle varietà vegetali e verifica assenza OGM
Lobina Susanna	Operatore tecnico VIII livello	1 mese (1/12/09 - 28/2/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006	Convenzione con A.I.S.
Losi Vanna	Ricercatore III livello	10 mesi (dal 1/3/09 al 28/2/10)	Tempo pieno - Art. 5 CCNL 7/4/2006	Assistenza tecnica per la gestione dei Registri delle varietà vegetali e verifica assenza OGM